

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2022

**MOBILITAZIONE** In Broletto le associazioni che si oppongono al depuratore del Garda

## I Comitati dal prefetto cercano una «sponda»

**«Chiederemo il rispetto dei territori che sono rimasti finora inascoltati»** Da Gavardo ha preso il via il tour degli incontri con gli amministratori

Il «concreto segnale» auspicato dal Presidio 9 agosto - che ha raggiunto proprio ieri i sei mesi di permanenza davanti al Broletto di Brescia - è arrivato: questa mattina una delegazione composta dai rappresentanti di Ambiente Territorio Basso Garda, Mamme del Chiese, Comitato Referendario Acqua Pubblica, Federazione delle Associazioni che amano il fiume Chiese e Tavolo Basta Veleni - i cinque comitati che hanno avviato e sostengono il presidio popolare - incontreranno il nuovo prefetto Maria Rosaria Laganà, che ha assunto il ruolo di commissario alla depurazione del Garda che le è stato lasciato in «eredità» da Attilio Visconti. «Intendiamo avviare un confronto sereno, portando al nuovo prefetto le nostre istanze riguardanti il progetto del depuratore - spiega il portavoce Gianluca Bordiga -, affinché si dia inizio ad un nuovo passo nel rapporto con le realtà sociali che da mesi sono impegnate in questa battaglia. Chiederemo il rispetto di quei territori che fino ad oggi non sono stati ascoltati». Nel frattempo, ieri, è partito da Gavardo - una delle due location che, con Montichiari, dovrebbe ospitare gli impianti del depuratore - il «tour di avvicinamento» ai 31 sindaci dell'asta del Chiese che il Presidio ha chiesto di incontrare per «ribadire la piena collaborazione, ma allo stesso tempo spronarli a fare quanto necessario per contrastare il progetto». «Al sindaco Davide Comaglio abbiamo ricordato che l'assessore regionale Pietro Forni, incontrato lo scorso dicembre, aveva ipotizzato la possibilità di fare ricorso alla Corte costituzionale contro la nomina del commissario per un evidente conflitto di attribuzione dei poteri tra Stato e Regione, ma chiedeva di essere sollecitato dai sindaci del territorio e dalla Provincia - aggiunge Bordiga -. Forni aveva anche annunciato un incontro con i sindaci dopo il 10 gennaio, ma è passato un mese e non è accaduto nulla». Oggi pomeriggio la delegazione del presidio incontrerà il sindaco di Prevalle Damiano Giustacchini, nei prossimi giorni dovrebbe concretizzarsi una riunione con il Bim del Chiese, che raggruppa otto Comuni trentini.. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le associazioni contrarie alle soluzioni progettuali del depuratore hanno avviato gli incontri sul territorio**



«Chiederemo il rispetto dei territori che sono rimasti finora inascoltati»

«Chiederemo il rispetto dei territori che sono rimasti finora inascoltati»

«Chiederemo il rispetto dei territori che sono rimasti finora inascoltati»

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2022